

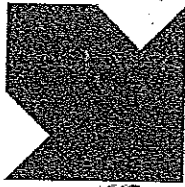


**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

*18/09/2008*

ARGOMENTI:

- Uisp al festival della salute (3 pagg.)
- Diritti tv: mondiali e olimpiadi, patto Rai-Sky
- La "Scuola di tifo" del Coni
- Violenza ultrà contro un passante a Modica (Rg) e le 18 medaglie azzurre delle Paralimpiadi
- Uisp sul territorio: le iniziative a San Terenzo (Sp), Avellino e Bologna



## Clown, balli, yoga per nonni e nipoti

eventi3

Dalle lezioni di golf tenute da istruttori federali ai primi passi in acqua per bambini, per passare poi al tango e alle discipline orientali. Sono molteplici, per tutti i gusti e le età, le attività organizzate all'interno del Festival della Salute. Parecchio spazio è dedicato alla terza età. Per gli anziani in cartellone c'è il "Laboratorio di attività fisica adattata" e il "Laboratorio di ginnastica dolce". Ai nonni è dedicata l'intera serata di inaugurazione della manifestazione con il convegno/spettacolo: "Siamo solo partiti prima: essere anziani è anche molto bello" al termine del quale ci sarà uno spettacolo di musica e danza curata dall'orchestra Casadel. Per gli amanti delle discipline orientali è ricco il carnet degli eventi: laboratori di Qi Gong e Shiatsu, di Tai Ji Quan, Ki Aikido e Yoga. Nel programma non mancano gli spettacoli di danza, compresi i balli latinoamericano, e le esibizioni di spinning e step. Il tutto accompagnato da clown itineranti con animazioni e giochi dedicati ai ragazzi. Infine, il Festival della Salute ospita la presentazione nazionale del progetto Uisp (Unione italiana sport per tutti) "Diamoci una mossa", una campagna nata per contrastare la crescente sedentarietà e alimentazione non equilibrata nei giovanissimi. (v.f.)

la REPUBBLICA

17 - 09 - 2008

DAL 26 AL 28 SETTEMBRE A VIAREGGIO LA PRIMA KERMESSE NAZIONALE  
SULLA SANITÀ, PROMOSSA DALLA FONDAZIONE ITALIANIEUROPEI  
FRA I TEMI: MODERNIZZAZIONE DEL SSN, AMBIENTE E DIRITTI NEGATI

di Anna Mirabile

In arrivo a Viareggio dal 26 al 28 settembre il Festival della Salute, con il patrocinio del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Regione Toscana, della Provincia di Lucca e del Comune di Viareggio, affidato alla Fondazione Italianieuropei e organizzato da Goodlink.

### Oltre la politica

«Un appuntamento per modernizzare il Servizio Nazionale Sanitario e per parlare di salute e di stili di vita, prima che di malattia, al di là degli orientamenti politici». Questa per il senatore Pd Ignazio Marino, presidente del Comitato Scientifico, la finalità dell'evento a cui hanno aderito fra gli altri il ministro del Welfare Maurizio Sacconi, il presidente della Fondazione Italianieuropei Massimo D'Alema, il sottosegretario al Welfare Ferruccio Fazio e numerosi governatori regionali, tra cui Roberto Formigoni (Lombardia) e Nichi Vendola (Puglia). «E' l'occasione di sedersi intorno a un tavolo per discutere di salute, dimenticando le contrapposizioni politiche, per affrontare i problemi del sistema sanitario, le fonti energetiche, l'ambiente, il clima, l'alimenta-

zione, la sicurezza negli ospedali, i diritti dei cittadini, la formazione scolastica, la prevenzione e la qualità della vita degli anziani... Un punto di partenza per comprendere che solo l'unione delle forze in campo può portarci lontano», dichiara Marino.

### Unione di forze

«Il Festival della Salute, al suo debutto quest'anno, rappresenta un salto di qualità per costruire un nuovo sistema salute», conclude.

Dello stesso avviso è Umberto Veronesi, direttore scientifico dell'Istituto Europeo di Oncologia, secondo il quale la nostra sanità si sta evolvendo da un modello di "welfare state", in cui lo Stato si fa carico della salute dei cittadini, a una "welfare commu-

nity", in cui la comunità partecipa in modo attivo alla tutela della salute. «Il Festival della Salute rientra nel grande progetto di diffusione della cultura scientifica che è stato avviato da qualche

anno nel nostro Paese grazie a molte iniziative che portano la scienza nelle piazze, vicina alla gente. Una cultura di partecipazione presuppone informazione e condivisione, che sono gli

obiettivi dei giorni di Viareggio. Il mio intervento sarà incentrato sulla malattia oncologica, su come nasce, per comprendere meglio in quale modo difendersi», dice Veronesi. «Il cancro è il ri-



Il presidente del Comitato scientifico del Festival, Ignazio Marino "Un appuntamento per parlare di sanità al di là degli schieramenti politici". Fra le adesioni al Festival quella del ministro del Welfare, Sacconi



# La salute in Festival

## Programma

Ecco alcuni dei più importanti appuntamenti della manifestazione  
**SABATO 27 SETTEMBRE**  
**ORE 10,00**

### LA SALUTE È UN DIRITTO PER TUTTI?

Intervengono Ferruccio Fazio, sottosegretario al Lavoro, alla Salute e alle Politiche Sociali; Aldo Morrone, direttore dell'Istituto Nazionale per la Promozione della Salute delle Popolazioni Migranti e per il Contrasto delle Malattie della Povertà; Mario Pirani, editorialista di La Repubblica; Teresa Petrangolini, segretario generale di Cittadinanza Attiva; Modera Manuela Lucchini, Rai-TG1.

### CAMBIAMENTI CLIMATICI E INQUINAMENTO NUOVE MALATTIE ALL'ORIZZONTE

Intervengono Roberto Bertolini, direttore del Programma speciale Salute e Ambiente, Organizzazione Mondiale della Sanità; Corrado Cini, direttore Generale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio; Paola Michelozzi, del Dipartimento di epidemiologia Ausl Roma E.

### EDUCAZIONE ALIMENTARE

Intervengono Michele Carruba, direttore del Centro studi e ricerca sull'Obesità, dell'Università di Milano; e Alessandro Pinto, facoltà di Scienza dell'Alimentazione, Università La Sapienza di Roma.

Ore 10,30

### RICERCA SUI FARMACI: INNOVAZIONE E POTENZIALITÀ

Intervengono Cesare Cursi, Senatore della Repubblica, presidente dell'Osservatorio Sanità e Salute; Sergio Dompe, Presidente Farmaindustria.

### RENDERE PIÙ VIVIBILI LE NOSTRE CITTÀ

Roberto Della Seta, Presidente Legaambiente, Roberto Romizi, Presidente Associazione Medici per l'Ambiente.

Ore 16,30

### SIAMO SICURI QUANDO ENTRIAMO IN OSPEDALE?

Fabrizio Gatti, giornalista de l'Espresso; Francesca Maccia, Coordinatrice Nazionale del Tribunale per i Diritti dei malati, Cittadinanzaattiva; Livja Turco, deputato, ex ministro della Salute.

Ore 1700

### CURARE IL CORPO O LA MALATTIA?

Partecipazione straordinaria di Mogol. Intervengono Antonella Ronchi, presidente Federazione Italiana Associazioni Medici Omeopatici; Stefano Vella, direttore del Dipartimento Farmaco dell'ISS; Modera Gerardo D'Amico, Rai Radiouno.

Ore 18,30

### LA MEDICINA A DUE PASSI DA CASA, COME CAMBIA L'ASSISTENZA SUL TERRITORIO

Intervengono Claudio Cricelli, presidente Società Italiana di Medicina Generale, e Giacomo Milillo, segretario generale Federazione Italiana Medici di Famiglia. Modera Mario Pappagallo, Corriere della Sera.

### DOMENICA 28 SETTEMBRE

ORE 10,00

### PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE: RISULTATI E PROSPETTIVE NELLA LOTTA AI TUMORI

Intervengono Umberto Veronesi, direttore scientifico Istituto Europeo di Oncologia; Francesco Schittulli, presidente Lega Italiana per la lotta contro i tumori; Melania Rizzoli, vicepresidente Associazione Italiana Leucemie, Linfomi e Mieloma; Modera Guglielmo Pepe, direttore di Salute-Repubblica.

sultato di fattori ambientali e stili di vita, come ad esempio virus o esposizione a sostanze cancerogene, fumo, alimentazione scorretta, elementi che possono ledere il dna, causando un danno chiamato mutazione».

### Lotta al cancro

«Dobbiamo eliminare i cancerogeni ambientali, modificare le abitudini insane, scoprire la malattia al suo esordio e intervenire con i farmaci prima che si instauri il processo multifisico degenerativo. La prevenzione è l'arma più efficace. Il Festival della Salute, le associazioni di lotta al cancro, i medici di famiglia, i centri ospedalieri e i me-

dia rappresentano lo strumento più efficace per attuarla», conclude Veronesi.

«Responsabilità e collaborazione sono gli ingredienti necessari per costruire l'ospedale ipertecnologico del futuro dove sia possibile trovare umanità ed efficienza. Una medicina più umana realizzata anche sul territorio, con l'assistenza domiciliare agli anziani e modelli regionali sanitari altrettanto evoluti», puntualizza Claudio Cricelli, presidente della Società Italiana di Medicina Generale. «Affronteremo il tema dell'assistenza primaria di base, ma anche delle cure e dell'attenzione al malato che torna a casa. Le

Regioni devono assicurare eguaglianza di diritti ai pazienti».

Concetto condiviso da Maria Guidotti, portavoce del Forum Terzo Settore, che segue l'organizzazione del Festival anche in rappresentanza delle associazioni Acli, Lega Coop sociali e Uisp:

### Risorsa anziani

«Abbiamo aderito perché ci piaceva l'idea che si considerasse il benessere prima delle carenze del sistema sanitario. Seguirò l'evento in senso globale. La collaborazione fra i vari soggetti assicura una rivisitazione del sistema salute».

«Gli anziani», dichiara Michele Mangano, presidente na-

zionale Auser, «sono oltre 12 milioni e di questi 1 milione e settecento non sono autosufficienti. Nel Convegno evidenzieremo che il mondo degli anziani è una grande risorsa, non è solo patologia cronica e cura. L'informazione è importante per impedire l'uso sconclusionato del farmaco fai da te. La tendenza a curarsi con i medicinali suggeriti dai conoscenti è molto diffusa fra gli anziani, come se i farmaci allungassero la vita a prescindere dall'appropriatezza della cura. Ne discuteremo, soffermandoci anche sul tema della depressione, un'insidia in agguato. Sappiamo dai dati Istat 2005 che sono 5 milioni e 600 mi-

la gli anziani sopra ai 65 anni che vivono da soli e di questi il 38 per cento sono donne. Spesso chiamano al nostro numero verde perché hanno bisogno di parlare».

Francesco Schittulli, presidente Lega Italiana Lotta ai Tumori (LILT), parla del Festival della Salute come di un'occasione di significativa crescita culturale. «Nel 2007 si sono registrati 270.000 nuovi casi di cancro e 150.000 casi di mortalità», spiega. «Sono dati preoccupanti, ma oggi si muore meno grazie alla diagnosi precoce, ai farmaci intelligenti che colpiscono solo le cellule malate e alla cultura della prevenzione».

# Mondiali e Giochi, patto Rai-Sky

TIZIANA BOTTAZZO

**ROMA** ● Ora è ufficiale: Sky e Rai si spartiranno i diritti delle prossime Olimpiadi (invernali di Vancouver 2010 ed estive di Londra 2012) e dei prossimi due Mondiali di calcio (Sud Africa 2010 e Brasile 2014). Il Consiglio d'amministrazione della Rai ieri ha dato il via libera all'accordo stilato tra le due emittenti: la Rai che aveva acquistato i diritti dei Mondiali ne ha ceduto una parte a Sky e viceversa: Sky che si era accaparrata i diritti delle due Olimpiadi ma che, secondo la normativa del Cio, doveva garantire anche la visione in chiaro, ne ha ceduto parte alla Rai. A conti fatti, la Rai metterà nelle sue casse 175 milioni di euro.

**Un solo voto** Una decisione contestata dalla destra che da settimane, per voce del consigliere Petroni, ribadisce che l'accordo danneggia la Rai, mentre lo schieramento di sinistra, con in testa il presidente Claudio Petruccioli, ribatte che l'operazione è assolutamente vantaggiosa, cifre alla mano. L'esito della votazione in Cda, con soli 4 voti a favore contro 3 contrari, fa capire quanta tensione ci sia stata. A favore hanno votato il presidente Petruccioli e i

consiglieri Curzi, Rizzo Nervo e Rognoni, contrari Petroni, Urbani e Bianchi Clerici, assente Malgeri, Staderini è uscito.

**Spettatore** A guadagnarci sarà innanzitutto lo spettatore che potrà vedere in chiaro 100 ore di Olimpiadi invernali di Vancouver e 215 ore di quelle estive di Londra, e interagire sui 10 canali che Sky dedicherà ai Giochi, mentre per quel che riguarda il calcio vedrà su Rai tutte le partite dell'Italia, quel-

le più di cartello (come nei Mondiali di Germania) e gli highlights dopo 30 minuti, mentre per i precedenti Mondiali doveva aspettare le 23. Sky scenderà invece in campo con 7 canali interattivi per poter offrire tutte le partite in diretta.

**Mercati** «Una spartizione scontata, in tutti i mercati televisivi del mondo ci si accorda fra multiplatforme», assicura il vicepresidente di Sky Andrea Scrosati. L'urgenza (l'accordo

diventerà operativo entro il 30 novembre) conveniva a entrambi: a Sky per organizzarsi in tempo, alla Rai per ammortizzare i rischi di una mancata qualificazione dell'Italia ai Mondiali che abbatterebbe drasticamente il valore dei diritti.

**Contrari** Perché allora i consiglieri di destra si sono tenacemente opposti a questa spartizione? E' Maurizio Gasparri a motivare gli ordini di scuderia. «La Rai ci rimette: Sky era ob-

bligata a cedere i diritti in chiaro, se nessuno si fosse fatto avanti li avrebbe dovuti dare gratis. E se la Rai si fosse tenuta tutte le partite dei Mondiali, il vantaggio pubblicitario sarebbe stato ben superiore, a 175 milioni di euro». Ma la Rai non dispone di 7 canali per trasmettere tutte le partite e non tutte hanno un forte gradimento. C'è chi dice che sia una difesa d'ufficio di Mediaset, che però non è mai entrata nella partita.

GAZZETTA dello SPORT

18 - 09 - 2008

# CALCIO, A SCUOLA DI TIFO

# STRISCIONI DI PACE

DI GIANLUCA GASPARINI

**I**l buongiorno si vede dal mattino. E il mattino è stato un treno sequestrato dai tifosi alla stazione di Napoli alla prima giornata di campionato, il divieto ai tifosi azzurri di seguire la squadra in trasferta per tutto l'anno e le curve dello stadio San Paolo chiuse per due mesi. Tocca davvero ripartire dalle fondamenta, per ritrovare valori sportivi che in Italia sembrano "in sonno" da un pezzo. Qualcuno, per fortuna, ci ha già pensato. Si chiama "Scuola di tifo", è una iniziativa della Volkswagen e sta affrontando il suo terzo anno di vita. I destinatari sono gli alunni di quinta elementare e terza media. A ogni classe che partecipa al progetto l'azienda tedesca invia un kit con gli strumenti didattici per il percorso formativo: opuscoli con il regolamento del gioco del calcio, poster che illustrano le regole civili del tifo e altro ancora. E c'è una prova finale, come in ogni progetto didattico che si rispetti: la composizione del testo di una canzone per gli studenti delle medie, la realizzazione di uno striscione per quelli delle elementari. Nell'anno scolastico 2007/08 hanno aderito 16.802 scuole primarie e 6.417 secondarie, con mezzo milione di alunni coinvolti. Un successo notevole, tanto è vero che il Coni (Comitato olimpico italiano) ha conferito il proprio patrocinio all'iniziativa. Maurizio Thiebat, direttore creativo di Assist (gruppo di comunicazione che ha ideato e sta portando avanti il progetto per conto di Volkswagen), ha le idee chiare. «Non abbiamo la presunzione di risolvere il problema della violenza negli stadi, ci mancherebbe. Però partire da qui potrebbe essere davvero la soluzione. Servono rispetto per regole, arbitro e avversario». Il lavoro non è improvvisato. «È nato in collaborazione con un gruppo di pedagogisti, è interdisciplinare e identificare

lo striscione finale come sintesi creativa di quello che si è appreso si è rivelata una scelta vincente».

Adesso, per i lavori dei piccoli tifosi arriva anche la ribalta del Premio Ciotti, che ricorda il grande giornalista romano e premia ogni anno gli striscioni più belli visti negli stadi. Insieme a questi, il 12 ottobre prossimo, verranno scelti i migliori prodotti dai bambini. «Per la violenza negli stadi è un periodo critico», spiega il giornalista Giancarlo Dotto, presidente della Fondazione Solidarietà e Cultura che quattro anni fa ha istituito il premio Ciotti. «Lo striscione rappresenta un momento di civiltà creativa e può aiutare. Quando abbiamo saputo dell'iniziativa della Volkswagen abbiamo allargato la no-

stra attenzione anche ai ragazzi: ci è sembrato un matrimonio naturale». Servirà? «È fondamentale partire da qualcosa, no? D'altronde, peggio di così... Basta andare a seguire una partita in un qualunque stadio europeo e poi tornare a farlo in Italia per avvilitarsi. La scuola di tifo diventa una piccola cellula di un fenomeno che va portato avanti e divulgato. In fondo il tifo è uno dei pochi momenti di aggregazione giovanile rimasti: non va lasciato in mano ai facinorosi». In questo, ridere un po' serve a sdrammatizzare. «Ricordo gli striscioni che hanno vinto il premio Ciot-

ti negli ultimi due anni: nel 2006 quello di alcuni studenti della Bocconi, interisti ormai sfiniti dagli insuccessi, che scrissero ai loro giocatori "Non so più come insultarvi"; e nel 2007 quello mostrato dai tifosi della Fiorentina a Empoli, "Lo stadio l'avete preso all'Ikeja". Chi vincerà quest'anno? «In odore di successo ce ne sono due o tre riferibili alle disavventure di Ronaldo...». Gli striscioni come antidoto alla violenza becera. E quelli prodotti da mezzo milione di bambini come regalo finale di una materia che non è nel programma ministeriale ma insegna qualcosa di importante. ←

MAGAZINE

18-09-2008

# Follia ultrà, grave un giovane

Tre tifosi del Siracusa picchiano un passante: subito fermati

MODICA - (Ansa) La follia si è nuovamente impadronita del calcio. Questa volta a far da scenario alla violenza bieca dei delinquenti è stata una partita del campionato di serie D. Modica-Siracusa si era conclusa da poco e i padroni di casa erano riusciti a fermare la corazzata ospite sul risultato di 1-1. Subito dopo il triplice fischio dell'arbitro, gli spettatori hanno iniziato a defluire dall'impianto. Nulla lasciava presagire la tragedia che invece si sarebbe consumata dopo pochi istanti.

Lungo la statale 115, non lontano dallo stadio hanno cominciato a incolonnarsi le auto. Durante un momento di coda, tre tifosi del Siracusa sono scesi dalla loro macchina (un'utilitaria) e hanno iniziato ad aggredire in maniera selvaggia un ragazzo che arrivava in senso contrario. Secondo le testimonianze raccolte dalla polizia, che stava scortando il corteo, i tre teppisti (di 40, 30 e 24 anni, due dei quali pregiudicati) hanno bloccato il diciottenne e lo hanno picchiato con calci e pu-

**Gli aggressori, due dei quali pregiudicati, hanno bloccato il motorino del diciottenne e lo hanno aggredito con un bastone e una corda**

gni, utilizzando anche un bastone e una corda. Trasferito all'ospedale Maggiore di Modica, è sotto osservazione.

L'agghiacciante episodio assume tinte ancora più fosche se si pensa che l'aggredito sembrava passare lungo la statale (nei pressi di un piazzale dove si trova un supermercato), senza neanche sapere dell'evento sportivo che si era appena consumato nel vicino stadio.

I tre aggressori sono stati individuati grazie alle testimonianze dei presenti e quindi fermati a Rosolini grazie al pronto intervento della polizia.

Tra le tifoseria del Modica e del Siracusa esiste una storica rivalità, e per questo in vista dell'incontro erano state prese misure di sicurezza per contenere le circa duemila persone che hanno assistito alla partita. Le zone riservate agli spettatori erano state separate e numerosi poliziotti facevano da cordone fino al bordo campo. La partita si era conclusa sull'1-1, senza che nulla lasciasse presagire l'episodio che

è accaduto dopo. Alcuni tifosi erano andati via con le loro auto senza immettersi nel corteo delle vetture, costituito da una cinquantina di automobili, controllate dalla polizia.

Nessun incidente era accaduto nell'impianto. Dopo la partita gran parte dei tifosi in trasferta ha formato una lunga colonna di auto che, scortate dalla polizia, hanno imboccato

la strada per Siracusa. Purtroppo la Sicilia non è nuova ad atti di violenza teppistica: il 2 febbraio del 2007, a Catania, durante il derby tra gli etnei e il Palermo, fu ucciso l'ispettore capo di polizia Filippo Raciti. Ancora una volta dunque il calcio si ritrova teatro

di episodi di efferata violenza. Massimo campionato o serie D sembra fare poca differenza per quei delinquenti che decidono di farsi scudo degli eventi sportivi per poi portare a termine i loro atti criminali. Fino a mandare un diciottenne in ospedale che ha avuto come unica colpa quella di passare troppo vicino a uno stadio.

CORRIERE dello SPORT

18 - 09 - 2009

PARALIMPIADI

## Italia, 18 medaglie Una meno di Atene

Davanti ai 91 mila spettatori del Nido d'Uccello si è svolta la cerimonia di chiusura del XIII Giochi Paralimpici. L'Italia ha conquistato 18 medaglie, una in meno di Atene, ma 3 in più rispetto agli obiettivi del comitato. L'ultima è il bronzo di Andrea Pellegrini nella sciabola. Gli azzurri, con 4 ori, 7 argenti e 7 bronzi, terminano in 28ª posizione nel medagliere, dominato dalla Cina.

CORRIERE della SERA

18 - 09 - 2008

Stampa | Chiudi

[www.cittadellaspezia.com](http://www.cittadellaspezia.com)**Sport / San Terenzo, grande successo al tritico natatorio***Un'estate ricca di iniziative*

Il tritico natatorio di scena a San Terenzo lo scorso fine settimana ha fatto anche questa volta il pieno di atleti. Nonostante le poco favorevoli condizioni climatiche, nelle cinque gare in programma si sono avute ben 336 presenze-gara, a fronte dei 468 iscritti. Con queste gare termina un programma estivo intenso e ricco di soddisfazioni. Dal 18 Luglio al 14 Settembre la baia di S.Terenzo ha registrato ben 11 manifestazioni natatorie: 3 prove del Tritico Natatorio FIN, i Campionati Italiani di Nuoto di Fondo UISP, 2 prove del Circuito Acque Limpide UISP, 2 gare Amatoriali, la traversata "Un solo golfo un solo mare" e 2 tappe del Giro d'Italia a nuoto (Marinella - S.Terenzo e S.Terenzo - Vernazza) alle quali hanno partecipato 891 atleti-gara. Il campione genovese Gianni Fontanesi del Fulgor Pontedecimo ha primeggiato in tutte e tre le gare riservate ai tesserati FIN. Nel Trofeo CAR GIA sui 3000 metri Alessio Urru dei Nuotatori Genovesi ha conquistato il secondo posto davanti al veneto Gianmaria Colicelli dello Schio. Luca Di Iacovo di Fano ha primeggiato fra i master, davanti al grossetano Alessandro Gallo. Fra le donne Silvia Paternich del Multedo ha vinto la Coppa CARISPE davanti alla bergamasca Margherita Bana. In evidenza anche il master 55 Bruno Richieri dell'Audax Credit Base e Matteo Robino di Tellaro, master 30, vincitori delle proprie categorie. Nella Coppa CSI, sulla distanza di 1500 metri, secondo posto per Andrea Ferrando del Multedo davanti al giovanissimo Elia Mozzachiodi della Rari Nantes Spezia. In campo femminile Chiara Zurlini del NC Parma ha preceduto la bolognese Nicole Olivari. In evidenza i sempreverdi Massimo Paghi (classe 1934) dell'Old Star Firenze e Gerolamo Forlani (1935) del Fanfulla Lodi. Nella Coppa ITALPESTO Sarzana, sul miglio marino, il comasco Jacopo Della Mea si è aggiudicato il secondo posto davanti a Fabio Strocchi del Team Forlì, primo classificato fra i master. Nicole Olivari ha vinto la graduatoria femminile davanti alla milanese Elena Andreotti. Nella gara UISP vittoria dei portacolori dell'AN Lucca Stefano Marzullo ed Elena Desideri. Terzo posto per lo spezzino Massimiliano Marianetti. Nella gara amatoriale vittoria di Elena Ottonello fra le donne e Matteo Muzzioli fra gli uomini. Nutrita partecipazione degli atleti santerenzini con Stefano e Guido Bracco, Fabio Bertella, Antonino Migliorini, Davide e Matteo Passalacqua, Fabrizio Ricciardi. L'assistenza ai concorrenti in mare è stata fornita dai barcaioi della società Pescasport, che hanno seguito i numerosi concorrenti lungo tutto il percorso della gara. Per il rilevamento dei tempi è stato sperimentato con successo un nuovo sistema di cronometraggio mediante palmare, realizzato dall'ing. Fabio Bertella, membro del Comitato Organizzatore della Manifestazione. Al termine delle gare è stato allestito il consueto punto di ristoro, grazie alla collaborazione degli esercenti locali e dell'Ipercoop Centroluna. Hanno effettuato le premiazioni gli assessori del Comune di Lerici Pamela Misuri e Marco Caluri ed il consigliere comunale Stefano Carrozzi.

17/09/2008 10.38.22

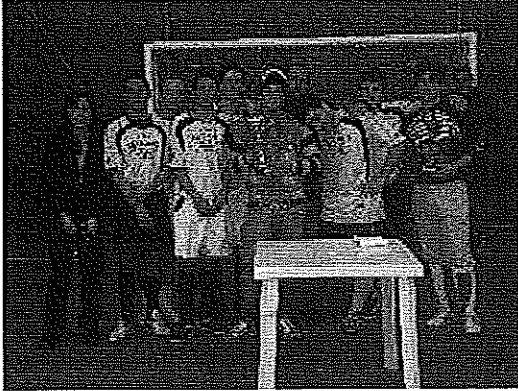
Redazione





## Calcio a 5 - Al via il terzo campionato Uisp

mercoledì 17 settembre 2008



E' tutto pronto per l'avvio del terzo campionato di calcio a 5 organizzato dalla U.I.S.P di Avellino in collaborazione con la società A.S.D., la Rosa Antica di Bellizzi Irpino e Rf sport punto Legea di Avellino. Aperte le iscrizioni per il campionato che prenderà il via a metà ottobre, per finire intorno al mese di maggio. Si vogliono seguire le orme dello scorso campionato che fu un successone. Struttura ospitante sarà il campo sportivo del "ciliegio", a Contrada S. Eustacchio ad Avellino. Ad aggiudicarsi il campionato l'anno scorso è stato il Parma, formazione composta da giovani calciatori del capoluogo irpino. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni è possibile rivolgersi al numero della U.I.S.P di Avellino 0825/25373, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 17:00 alle 19:00.

IRPINIANEWS © Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte



// chi siamo  
// contatti  
// disclaimer

online Roma Milano Torino Napoli Bologna Firenze Padova Venezia Verona Bari Genova Como Bergamo Brescia Varese

Giovedì 18 Settembre 2008

[home page](#)

[fai di Leggo la tua home page](#)

ultimo aggiornamento 09:55

Giovedì 18 Settembre 2008

Chiudi

**di Angelo Fortini**

Spazi aperti e movimento, sport e natura: sono gli ingredienti di **Incontro al fiume**, la manifestazione organizzata dalla Uisp provinciale insieme ai Comuni bagnati dal Reno, che ormai da 19 anni anima le sponde del fiume nel mese di settembre. E, anche quest'anno, da domani a domenica, l'appuntamento che porta lo sport fuori dalle palestre è confermato: a differenza degli anni passati, però, non ci sarà un vero e proprio itinerario da seguire, ma tante iniziative sportive disseminate lungo il corso del Reno. Si parte a Trebbo di Reno con giochi, passeggiate, biciclettate e visite guidate come quella all'Ecomuseo dell'acqua a Sala Bolognese. Sabato a Trebbo di Reno sarà la volta dell'attesissima Ecomaraton del medio Reno, una singolare maratona a squadre che ormai da sette anni vede fronteggiarsi circa 380 atleti lungo il greto del fiume. Ma la giornata clou di **Incontro al fiume** sarà, come sempre, la domenica: tra Parco dei Noci, Sala Bolognese, Trebbo di Reno e San Lazzaro, i bambini saranno coinvolti in laboratori creativi, atelier di trucco, costruzione e volo di aquiloni e baby dance. Ma soprattutto potranno provare gratuitamente la canoa e cimentarsi nel tiro con l'arco.

**Dentista**  
Ti Prendi Cura dei tuoi Denti nel Modo Corretto? Scopritelo Online